



Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

M

L'esercizio 2016 dell'Agenzia è il primo ad esser contraddistinto dalla impostazione contabile introdotta dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Già nel corso dell'esercizio 2015 si era provveduto ad applicare alcuni principi contabili ispiratori la riforma mediante la individuazione delle missioni (funzioni principali e obiettivi strategici dell'ente) e dei programmi (aggregati di attività) previsti dal decreto e riconducibili all'attività dell'Arpa Piemonte, con la conseguente riallocazione, sul fronte spesa, delle risorse in precedenza gestite in modo unitario.

Per l'anno 2016 Arpa Piemonte, ente in contabilità finanziaria, ha quindi adottato un sistema contabile integrato atto a garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

La contabilità economico-patrimoniale affianca quindi la contabilità finanziaria -che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria- per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale in coerenza con i principi dell'armonizzazione ha avuto luogo in Agenzia prendendo a riferimento in apertura la situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio 2015 e si sviluppata attraverso:

- la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre secondo l'articolazione prevista dal piano dei conti patrimoniale;
- l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;
- l'effettuazione delle scritture integrate dei fatti gestionali attraverso l'uso di causali contabili;
- l'adozione delle scritture di rettifica da effettuarsi in sede di chiusura dei conti;
- la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale attivo e passivo.

Le suddette attività hanno richiesto un impegno straordinario, reso oltre modo gravoso dalle necessità di elaborazione delle informazioni necessarie e di adeguamento delle procedure informatiche, non sempre già impostate ed allineate a quanto atteso.

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo libero di 3,47 milioni € e di un utile di 3,39 milioni €, derivante da risparmi sui costi di gestione corrente, non disponendo l'Agenzia da anni di risorse da destinare agli investimenti ed avendo conseguente finanziato gli acquisti in conto capitale con l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il consuntivo consente di affermare che l'Agenzia ha raggiunto nell'anno di gestione l'obiettivo perseguito di confermare la sostenibilità economica dell'assetto organizzativo modificato nella seconda parte dell'anno 2015, come richiesto dalla legge regionale 1/2015, e che è stato caratterizzato, oltre che con il passaggio da 8 Dipartimenti provinciali a 4 Dipartimenti territoriali, anche da una significativa riduzione del numero dei presidi analitici che costituiscono la rete laboratoristica.

Il risultato è stato peraltro raggiunto mantenendo gli standard di servizio tecnico e si pone in continuità con le scelte gestionali operate negli ultimi anni, che hanno prodotto una progressiva contrazione delle principali voci di costo dell'Agenzia.

Il trasferimento regionale, mantenutosi sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2015, ma significativamente inferiore rispetto agli anni precedenti, ha coperto il costo del personale e parte dei costi dei beni e servizi, mentre alla copertura della rimanente parte di questi ultimi hanno concorso i proventi di attività resa

nell'ambito di procedimenti amministrativi con oneri a carico di privati (in primis, AIA e bonifiche) e i corrispettivi da attività rese a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati (in primis verifiche impiantistiche).

Gli interventi che si intendono finanziare con l'avanzo di amministrazione conseguito (ed eventuali contributi in conto capitale che dovessero essere assegnati in corso di esercizio 2017) saranno relativi ad attrezzature tecniche e informatiche per il potenziamento del sistema informativo ambientale, dei controlli, dei laboratori e delle reti di monitoraggio, nonché ad opere di manutenzione straordinaria delle sedi esistenti conseguenti alla riorganizzazione in corso. Si proseguirà inoltre il programma di rinnovamento e adeguamento della flotta aziendale per sostituire i veicoli più obsoleti in dotazione per i Servizi di Ispezione e Vigilanza.

L'equilibrio della gestione ha riguardato anche la situazione finanziaria e nella seconda parte dell'anno 2016, grazie ad una attenta pianificazione e gestione delle liquidità e ad un regolare andamento dei trasferimenti regionali di cassa, è stato raggiunto l'obiettivo di garantire il pagamento dei fornitori nei tempi contrattuali, risultando appunto nell'ultimo trimestre i tempi medi di pagamento in linea.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2016 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 risulta essere stato pari a euro 8,47 milioni € su un totale di 20,97 milioni €, pari al 40,41% dei pagamenti (nell'anno 2015 i pagamenti effettuati dopo i 60 giorni erano stati pari al 66,98%).

Il tempo medio effettivo per l'anno 2016 è di 55 giorni (era di 81 giorni nel 2015). Il risultato conseguito, rispetto al quale è comunque oggettivo un significativo miglioramento, beneficia della riduzione dei tempi medi di pagamento registrata nella seconda metà dell'anno ed è invece negativamente condizionato dai ritardi accumulatisi in particolar nel primo trimestre dove sono state sofferte gravi carenze di liquidità.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati messi in sicurezza i crediti originatisi negli anni 2005-2015 -pari alla data del 31.12.2016 a 1,45 milioni €- e non ancora riscossi, operando una scrupolosa e ponderata valutazione circa le possibilità di esigibilità e determinando, di conseguenza, un fondo di garanzia congruamente dimensionato atto a compensare incertezze o difficoltà di esazione nei confronti dei debitori, pubblici e privati.

E' stato altresì determinato il fondo a copertura dei rischi legali per il caso di soccombenza in alcune vertenze giudiziali pendenti che vedono l'Agenzia oggetto di richieste di pagamento e che riguardano prevalentemente la pretesa applicazione -a tutt'oggi controversa e destinataria di pronunce contrastanti- di imposte comunali sugli immobili di proprietà dell'Arpa Piemonte.

L'equilibrio economico e finanziario realizzato ha consentito il raggiungimento di risultati di esercizio in linea con gli anni precedenti, pur essendo possibili nel medio periodo ulteriori progressive ottimizzazioni, a seguito del completamento della riorganizzazione e della razionalizzazione di sedi e strutture esistenti avviata con la legge regionale 18/2016 e attualmente al vaglio dell'Amministrazione regionale.

Gli elementi più significativi del buon risultato dell'esercizio 2016 sono:

- la sostanziale conferma del livello di contributi previsto dal bilancio regionale, inferiore alla previsione di bilancio di 0,5 milioni € ma tale da coprire il costo del personale e parte dei costi dei beni, servizi e logistica indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- il mantenimento del livello di ricavi diretti derivanti da altre attività;
- il contenimento dei costi di personale, conseguenza tuttavia di un non più reiterabile blocco del turn over.

Il valore della produzione di Arpa Piemonte nel 2016 è di circa 70,51 milioni €, mentre i costi di produzione ammontano a circa 64,32 milioni €.

L'andamento dei ricavi relativi alle attività a pagamento ha visto un sostanziale mantenimento dei proventi derivanti dalle attività a tariffa e una crescita di quelli derivanti dall'attività sanzionatoria svolta ai sensi della Legge 68/2015, relativamente ai quali tuttavia si è ancora in attesa di un riscontro alla richiesta, avanzata a livello nazionale dal Sistema delle Agenzie di cui alla Legge 132/2016, di individuazione del soggetto beneficiario di tali somme. Somme che, se fossero riconosciute di competenza delle Agenzie regionali per l'Ambiente potrebbero esser destinate al finanziamento di un piano investimento peraltro già predisposto da Arpa Piemonte in attuazione di quanto stabilito dalla DGR n. 32-4077 del 17.10.2016.

14

Costanti sono altresì i ricavi da commesse finanziate, nel quadro tuttavia di una contrazione delle risorse provenienti dagli enti pubblici committenti di Arpa Piemonte, per il finanziamento di attività e progetti specifici.

Il livello dei costi della produzione conferma l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e servizi, per i quali è stato ulteriormente potenziato il ricorso a gare regionali, alle centrali regionali e nazionali di committenza, al mercato elettronico.

Rispetto all'anno 2015 l'attività si è mantenuta sostanzialmente costante su tutti gli indicatori: ispezioni di vigilanza, rilascio pareri, campionamenti, analisi e misure effettuate. Sono stati rispettati i volumi quantitativi di attività istituzionale previsti e programmati ad inizio anno.

Con riferimento poi alle attività di analisi, nell'anno 2016 si sono consolidati gli effetti che discendono dalla riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi dell'Agenzia di cui al DDG. n. 76/2014 in esecuzione del quale sono stati previsti spostamenti di attività e di strumenti con la chiusura di alcune sedi laboratoristiche.

Nel 2016 si è completata la cessazione delle attività analitiche nelle sedi di Asti, Ivrea, La Loggia, Omegna, Orbassano e Vercelli, registrando una sostanziale invarianza sui volumi di attività analitica ed un incremento di efficienza, caratteristiche che sembrano confermare la capacità della rete laboratoristica di operare in questo nuovo assetto e la riuscita del processo di razionalizzazione delle risorse operato.

L'organizzazione logistica e strutturale della nuova rete laboratoristica si è pertanto completata con il mantenimento in attività delle sole 4 sedi previste dal progetto: Alessandria, Cuneo, Grugliasco e Novara.

Per le quattro sedi laboratoristiche sono stati progettati lavori edili ed impiantistici finalizzati all'ottenimento di condizioni operative ottimali sia sotto il profilo della qualità che sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori: su queste tematiche sono stati adottati per la nuova rete laboratoristica standard omogenei e significativamente più elevati rispetto alla situazione previgente.

Nel 2016 è stata poi avviata l'analisi di fattibilità dell'adeguamento, a seguito della nuova situazione logistica dell'Agenzia conseguente all'attuazione del piano di razionalizzazione della rete laboratoristica, delle sedi di Omegna, Asti e Vercelli, con l'obiettivo di realizzare progressivamente le condizioni per una ottimizzazione degli spazi e per un superamento delle situazioni di locazione passiva ovvero per l'attivazione di situazione di locazione attiva.

Per quanto riguarda la gestione delle reti di monitoraggio, il mantenimento dell'attuale configurazione delle reti e degli standard finora assicurati di efficienza è connessa al quadro delle fonti di finanziamento disponibili per investimenti e costi di esercizio, al momento a carico dei soli trasferimenti regionali, circostanza che, per gli anni futuri, comporterà una riflessione sulle condizioni di gestione e sui costi sostenibili per la copertura degli oneri ordinari di gestione della rete da parte dell'Agenzia.

Nel 2016 gli investimenti realizzati da Arpa Piemonte per attrezzature, materiale informatico e immobili esistenti sono stati pari a 1,6 milioni €, in aumento rispetto all'anno precedente ma integralmente coperti da avanzo di amministrazione 2015.

Gli investimenti realizzati rimangono comunque al di sotto del livello di acquisti necessari a mantenere pienamente aggiornato il parco strumentale dell'Agenzia per lo svolgimento della propria *mission* istituzionale. Per questo motivo rimane essenziale per l'Agenzia mantenere la possibilità di generare utili dalla gestione corrente destinandoli a contributi in conto capitale per il finanziamento degli investimenti; diversamente, si renderà indispensabile il ripristino di un flusso anche non ingente ma costante di contributi in conto capitale per poter programmare l'ammodernamento del proprio patrimonio tecnologico, così come avvenuto fino al 2011.

Complessivamente il numero delle unità di personale dell'Agenzia (dirigenza e personale delle categorie) si mantiene invariato (passa da 1014 unità al 31/12/2015 a 1015 unità al 31/12/2016), con incremento -all'interno del numero complessivo- delle unità di personale a tempo determinato che passano da 12 del 2015 a 21 del 2016, con oneri stipendiali in misura prevalente a carico di finanziamenti progettuali aggiuntivi.

Le politiche del personale realizzate dall'Agenzia nel corso del 2016, come negli anni precedenti, sono state per necessità improntate al contenimento dei costi, non solo in coerenza con i limiti di spesa previsti dalle disposizioni di legge ma anche e soprattutto al fine di rispettare l'equilibrio economico-finanziario; quanto detto, a pregiudizio di politiche di rinnovamento e potenziamento, anche solo parziale, della dotazione organica

dell'Agenzia che sconta ormai un indice di scopertura complessiva superiore ad un terzo. L'esigenza è particolarmente evidente con riferimento al ruolo dirigenziale dove l'indice di scopertura è superiore al 50% ed incominciano a manifestarsi in modo evidente diverse carenze di professionalità.

Arpa Piemonte è stata inoltre impegnata anche nel 2016 su diversi progetti di ricerca (Horizon 2020), di cooperazione territoriale (Spazio Alpino e Alcotra Italia-Francia 2014-2020), di attuazione di politiche ambientali (LIFE 2014-2020 e Fondazione CRC) e sanitarie (CCM).

La percentuale di ricavi dell'attività a commessa derivante da questa tipologia progetti è, con riferimento al budget complessivo per l'intera durata dell'iniziativa e non alla ripartizione annuale del finanziamento, pari a circa 1,6 mln € di finanziamento pubblico.

Significativa è la presenza di progetti su tematiche ambientali non oggetto di finanziamento in passato, come gli appalti verdi (progetto SPP Regions e progetto CaSCo) a riconoscimento della rilevanza sovra regionale dell'Ente anche in tale ambito. Nel quadro delle convenzioni con enti nazionali è stata rinnovata la collaborazione con la Protezione Civile Nazionale.

Nel 2016 Arpa Piemonte ha poi presentato cinque proposte nell'ambito di bandi di cooperazione territoriale europea in collaborazione con soggetti istituzionali regionali in continuità con le esperienze della passata programmazione 2007-2013 e anche con nuovi enti.

Il consolidamento di partnership istituzionali regionali, nazionali e internazionali e la costituzione di nuovi gruppi di lavoro a tutti i livelli geografici conferma l'autorevolezza tecnico-scientifica dell'Agenzia in molteplici temi e consente di portare a disposizione del territorio le migliori soluzioni disponibili per la protezione dell'ambiente, oltre che assicurare al bilancio di esercizio risorse aggiuntive da destinare ad investimenti di rilievo tecnico-scientifico.

16

1. PREMESSA.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, redatto sulla base del D.L. 118/2011 s.m.i., è stato approvato con DDG n. 168 del 30.12.2015 («*Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2017-2018*») e quindi trasmesso alla Vigilanza via PEC in data 14.01.2016 (prot. n. 2049) integrato con la Relazione del Collegio dei Revisori sottoscritta in data 12.01.2016.

Successivamente, con nota n. 3335/A1303A del 21.03.2016 ad oggetto "*Decreto del Direttore Generale dell'A.R.P.A. n. 168 del 30 dicembre 2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2017-2018"* venivano comunicati gli esiti della Vigilanza regionale sul provvedimento, con invito ad integrare l'atto con ulteriori documenti.

Il DDG n. 63 del 21.06.2016 ad oggetto: "*Decreto del Direttore Generale n. 168 del 30 dicembre 2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2017-2018": integrazione schemi di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011"* provvedeva ad integrare la documentazione di bilancio richiesta in sede di verifica regionale.

Con DPGR n. 67 del 05.08.2016 («*Vigilanza sull'Arpa ai sensi dell'art. 2 della L.r. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 114 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2016-2017".*»), il Presidente della Giunta regionale decretava "*di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le osservazioni, i rilievi e le raccomandazioni rivolti a codesta Agenzia, secondo quanto in premessa disposto*".

Nel suo complesso, nel corso della gestione sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, di variazione alle dotazioni nonché di prelievo dai fondi di riserva:

- DDG n. 23 del 07.03.2016 ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2016: I variazione di spesa tra missioni e programmi e introduzione del capitolo di entrata "Entrate per la sterilizzazione inversione contabile IVA (Reverse Charge)";*
- DDG n. 39 del 13.04.2016 ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2016: I prelievo per spese obbligatorie - missione 20 "Fondi ed accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva" - e contestuale variazione gestionale nell'ambito della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e programma 01 "Difesa del suolo".*
- DDG n. 59 del 08.06.2016 ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2016: II prelievo per spese obbligatorie - missione 20 "Fondi ed accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva" a favore della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma 01 "Difesa del suolo";*
- DDG n. 64 del 28.06.2016 ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.LGs. 118/2011";*
- DDG n. 82 del 28.07.2016 ad oggetto "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018";*
- DDG n. 85 del 01.08.2016 ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: III prelievo per spese obbligatorie - missione 20 "Fondi di accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva";*
- DDG n. 93 del 23.09.2016 ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: II variazione per maggiori entrate, maggiori spese e compensativa tra missioni e programmi";*
- DDG n. 98 del 13.10.2016 ad oggetto: "*D.D.G. n. 82 del 28/07/2016 ad oggetto 'Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018': riadozione provvedimento";*
- DDG n. 99 del 13.10.2016 ad oggetto: "*D.D.G. n. 93 del 23/09/2016 ad oggetto: 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: II variazione per maggiori entrate, maggiori spese e compensativa tra missioni e programmi'; conferma del provvedimento";*

- DDG n. 106 del 25.10.2016 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: III variazione per maggiori entrate in conto capitale, maggiori spese di investimento e compensativa di spese di investimento";
- DDG n. 117 del 28.11.2016 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: variazione di maggiori entrate correnti, di maggiore spesa corrente tra missioni e programmi e prelievo dal fondo riserva";
- DDG n. 118 del 30.11.2016 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018: variazione di maggiori entrate, costituzione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente sugli esercizi 2017, 2018, contestuale variazione compensativa di entrate e adeguamento del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione per applicazione della quota accantonata in avanzo".

La gestione dell'anno 2016 è stata finanziata prioritariamente con l'iscrizione e la gestione del trasferimento stanziato sul bilancio regionale per il funzionamento dell'Arpa Piemonte di euro 62.500.000 di parte corrente, corrispondente alla sommatoria delle seguenti previsioni:

- per euro 48.500.000 a valere sul capitolo 166704 ["Erogazione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) della quota annuale di finanziamento (l.r. 13 aprile 1995, n. 60)"] di competenza dell'Assessorato alla Sanità, pari allo stanziamento finale riportato dal medesimo capitolo sul bilancio regionale per l'anno 2016;
- per euro 14.000.000 a valere sul capitolo 167091 ["Trasferimenti correnti per il finanziamento dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (legge regionale 60/95)"] di competenza dell'Assessorato all'Ambiente, pari allo stanziamento finale riportato dal medesimo capitolo sul bilancio regionale per l'anno 2016;
- assenza per l'anno 2016 di iscrizioni in conto capitale sul capitolo 252252 ["Trasferimenti in conto capitale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (L.R. N.60/95)"]

I dati finanziari sopra indicati hanno trovato conferma nella legge regionale 6.4.2016 n. 6 -ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"- che, all'allegato richiamato dall'art. 12, ha previsto il rifinanziamento della legge regionale 13.4.1995 n. 60 istitutiva dell'Arpa Piemonte per euro 62.500.000,00, riducendo di euro 500.000,00 le previsioni di cui alla legge regionale 14.5.2015 n. 9 -ad oggetto "Legge Finanziaria per l'anno 2015"- che erano state prese a riferimento in sede di predisposizione del bilancio dell'Agenzia approvato con DDG n. 168 del 30.12.2015.

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

A conclusione della gestione il risultato contabile di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno 2015, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, di cui agli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data, viene rappresentato come dal seguente prospetto riepilogativo:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		6.142.260,43
Riscossioni.	in conto residui	13.049.693,42
	in conto competenza	70.646.032,73
Pagamenti.	in conto residui	10.347.475,65
	in conto competenza	74.145.120,96

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		5.345.389,97
Residui attivi.	da esercizi precedenti	1.587.151,37
	di nuova formazione	13.371.834,39
Residui passivi.	da esercizi precedenti	427.892,56
	di nuova formazione	6.795.308,40
FPV di parte corrente (spesa)		4.646.651,01
FPV di parte capitale (spesa)		727.034,11
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016		<u>7.707.489,65</u>

La destinazione del risultato di amministrazione risulta essere la seguente:

Parte accantonata

<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016</i>	817.046,74
<i>Fondo rischi legali</i>	374.541,73
	1.191.588,47

Parte vincolata

<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	1.425.794,26
<i>Vincoli derivanti da legge e da principi contabili</i>	
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	
<i>Altri vincoli</i>	1.096.289,33
	2.522.083,59

Parte destinata agli investimenti 518.472,53

Parte libera 3.475.345,06

L'ammontare della **parte accantonata di avanzo di amministrazione** risulta pari a euro **1.191.588,47** e risulta suddiviso nelle seguenti due componenti:

1) *Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2016:*

ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.118/2011 una quota del risultato di amministrazione, pari a euro 817.046,74, è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale ammontare è determinato secondo le modalità dell'allegato 4/2, in considerazione del totale dei crediti di dubbia e difficile esazione e non può essere destinata ad altro utilizzo. Si evidenzia che sono stati considerati per l'Agenzia i residui attivi del titolo III delle entrate extratributarie, tipologia 01 "vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni" pari a euro 2.462.306,89; a tal riguardo si precisa che le restanti tipologie di entrata dell'Agenzia riguardano principalmente trasferimenti da altri enti pubblici e pertanto vengono accertate a seguito di impegno di spesa ad opera dell'altra Amministrazione, fattore che rappresenta garanzia di esigibilità.

Quanto alle modalità di calcolo, si è proceduto a calcolare la media semplice del rapporto tra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi rilevando così una percentuale da applicare pari al 33,18% come riportato nel prospetto "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti".

2) **Fondo rischi legali:**

Le somme accantonate di euro 374.541,73, rientranti tra le passività potenziali, sono state definite in base alla ricognizione condotta dall'Ufficio Affari Generali e Legali in relazione ai contenziosi in atto e alla valutazione, operata anche con il supporto e il contributo dei Professionisti incaricati del patrocinio legale rispetto ai possibili profili di rischio di soccombenza.

L'ammontare della **parte vincolata di avanzo di amministrazione** risulta pari a euro **2.522.083,59** e risulta suddiviso nelle seguenti componenti:

- 1) euro 160.050,07, quali somme che costituiscono economie vincolate a valere sulla spesa per il personale, quale quota da destinare a copertura dei rinnovi contrattuali, in ragione del presupposto che, nelle more della firma del contratto, l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse a copertura dei maggiori oneri; oltre a ciò sono ricomprese anche economie per 41.682,20 derivanti da fondi a specifiche finalità progettuali;
- 2) euro 1.224.061,99, quale economia di investimento riportata negli anni per assicurare la copertura del debito relativo al saldo dei lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte, ad oggi non liquidabile stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'impresa creditrice ma oggetto di trattativa con il Curatore;
- 3) euro 1.096.289,33, quali somme vincolate derivanti da sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati dove, in attesa del chiarimento normativo sul destinatario finale, gli importi versati dai trasgressori vengono provvisoriamente introitati e sono da rendere disponibili per un eventuale prossimo versamento al beneficiario una volta individuato.

L'ammontare della **parte di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti** risulta pari ad euro **518.472,73 59** e risulta suddiviso nelle seguenti componenti:

- 1) somme vincolate per interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare per euro 349.364,36;
- 2) somme vincolate per l'acquisto di strumentazione per il Piano regionale per il risanamento e a tutela della qualità dell'aria per euro 169.108,17.

Con riferimento ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente e alle spese di investimento, si ritiene utile riportare qui di seguito le missioni e i programmi relativi:

Des Missione	Cod Programma	Des Programma	Cod Titolo	Des Titolo	Cod Macro	Des Macro	Somma vincolata
Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	23.800,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	Spese correnti	01	Redditi da lavoro dipendente	136.250,07
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	14.034,91
Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	8.873,19

Des Missione	Cod Programma	Des Programma	Cod Titolo	Des Titolo	Cod Macro	Des Macro	Somma vincolata
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	18.774,10
Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.224.061,99
Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	349.364,36
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	169.108,17
							1.944.266,79

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente potrà essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con successiva variazione di bilancio, per assolvere alle finalità di seguito indicate secondo il seguente ordine decrescente di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'Agenzia ha provveduto, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, ad effettuare l'annuale ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Il totale dei **residui attivi** ammonta ad euro **14.958.985,76**, di cui euro 1.587.151,37 non originati dalla competenza ed euro 13.371.834,39 originati dalla competenza.

I residui attivi *non originati dalla competenza* ammontano ad euro 1.587.151,37 (nel rendiconto 2015 erano pari ad euro 2.893.278,68) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) - euro 1.067.914,71;
- Titolo III (Entrate extratributarie) - euro 241.972,03;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) - euro 200.000,00;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - euro 0,00;
- Titolo VI (Accensione di prestiti) - euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) - euro 0,00;

- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) - euro 77.264,63;

I residui attivi *originati dalla competenza* ammontano ad euro 13.371.834,39 (nel rendiconto 2015 erano pari ad euro 12.532.882,49) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) - euro 10.407.932,73;
- Titolo III (Entrate extratributarie) - euro 2.588.442,36;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) - euro 170.827,81;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - euro 0,00;
- Titolo VI (Accensione di prestiti) - euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) - euro 0,00;
- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) - euro 204.631,49.

L'ammontare dei residui attivi maturati in corso d'anno sul Titolo II dell'entrata è da imputarsi in via prevalente al mancato versamento nell'anno della complessiva quota di trasferimento corrente ordinario da parte di Regione Piemonte destinato al funzionamento dell'Agenzia; tale importo rappresenta il 77% dell'entità totale dei residui attivi della competenza di esercizio.

In riferimento ai trasferimenti correnti (Titolo II), inoltre, i residui originati dalla competenza rappresentano una percentuale pari al 16% degli accertamenti, mentre lo stesso tasso calcolato sul Titolo III dell'entrata è invece pari al 41% per cento.

Il totale dei **residui passivi** ammonta ad euro **7.223.200,96** di cui euro 427.892,56 non originati dalla competenza ed euro 6.795.308,40 originati dalla competenza.

I residui passivi *non originati dalla competenza* ammontano ad euro 427.892,56 (nel rendiconto 2015 erano pari ad euro 1.519.481,62) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) - euro 109.765,37;
- Titolo II (Spese in conto capitale) - euro 4.779,69;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) - euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) - euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) - euro 0,00;
- Titolo VI (Spese per conto terzi e partite di giro) - euro 313.347,50.

I residui passivi *originati dalla competenza* ammontano ad euro 6.795.308,40 (nel rendiconto 2015 erano pari ad euro 10.519.375,59) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) - euro 4.449.001,72;
- Titolo II (Spese in conto capitale) - euro 535.747,80;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) - euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) - euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) - euro 0,00;
- Titolo VI (Spese per conto terzi e partite di giro) - euro 1.810.558,88.

Un miglioramento nel totale complessivo dei residui passivi rispetto agli anni precedenti è dovuto, oltre che all'applicazione dei principi della competenza finanziaria potenziata, anche ad una notevole riduzione dei tempi di pagamento dei beni e dei servizi da parte dell'ente apprezzato nel corso dell'esercizio.

4. ANALISI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 11 COMMA 6 DEL D.LGS. 118/2011

La presente relazione persegue il fine di costituire un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

A tal fine vengono analizzati i principali elementi previsti dall'art. 11 comma 6 del D.lgs.118/2011.

4.1. I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevedevano esigibili.

La previsione delle entrate è stata definita in base a quanto si è ritenuto di poter accertare nell'esercizio 2016 mentre le previsioni di spesa sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono stati quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e sono stati determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel 2016 restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Dal punto di vista economico patrimoniale sono state, invece, operate le seguenti scelte.

a1) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà:

Come previsto dall'allegato n. 4/3 si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e all'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario.

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà erano stati inseriti:

- al valore catastale per gli immobili trasferiti dalle USSL ai sensi della LR 60/1995 (legge istitutiva dell'Agenzia) con DGR n.97-8930 del 17/05/1996 e n. 12-2838 del 23/04/2001 (sedi di Alessandria, Asti, Grugliasco palazzina A e B, Novara, Vercelli);
- al costo di acquisto per gli immobili acquistati successivamente (sedi di Biella, Cuneo, Ivrea, La Loggia, MOI);

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si è richiamato il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 4.15 che prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente" in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Per la suddivisione è stato applicato il principio forfettario del 20% (30% per i fabbricati industriali) al valore indiviso di acquisizione in quanto il valore dei terreni non risultava indicato in modo separato e indistinto da quello dell'edificio soprastante.

La sede di Torino denominata MOI è stata esclusa da queste ultime valutazioni in quanto per essa esiste un diritto di superficie a favore dell'Ente per 99 anni.

Dal momento che in precedenza venivano applicati coefficienti di ammortamento diversi da quelli definiti dalla contabilità economico-patrimoniale armonizzata, si è determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo fino al 31.12.2015 tenendo conto del momento in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ente e si è proceduto ad adottare i nuovi coefficienti armonizzati (2%) a decorrere dal 01.01.2016.

a2) Beni mobili e patrimonio librario

Come previsto dall'allegato n. 4/3 si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e all'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario.

Il patrimonio mobiliare dell'Agenzia è frutto di trasferimenti dalle USSL ai sensi della legge regionale istitutiva e da acquisti effettuati successivamente nel corso degli anni.

Dal momento che in precedenza venivano applicati coefficienti di ammortamento diversi da quelli definiti dalla contabilità economico-patrimoniale armonizzata, si è proceduto ad adottare i nuovi coefficienti armonizzati a decorrere dal 01.01.2016.

Come indicato nell'allegato n.4/3 gli Enti hanno però la facoltà di applicare anche percentuali di ammortamento maggiori di quelle previste in considerazione della vita utile dei singoli beni e, per le categorie "Impianti e "Attrezzature", l'Agenzia ha applicato diverse aliquote facendo riferimento al coefficiente applicato agli stessi beni in settori con caratteristiche simili.

4.2. LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

4.2.1. ENTRATE

La tabella seguente riepiloga la situazione delle entrate 2016

	Previsioni asstate	Accertamenti	Scostamento	%
Avanzo finanziario	5.578.989,24	n.c.	n.c.	n.s.
FPV Spese correnti	2.805.984,24	n.c.	n.c.	n.s.
FPV Spese in conto capitale	1.144.590,91	n.c.	n.c.	n.s.
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0,00	0,00	0,00	n.s.
Titolo II (Trasferimenti correnti)	65.149.959,46	65.233.902,78	83.943,32	0,13%
Titolo III (Entrate extratributarie)	4.378.710,44	6.216.349,44	1.837.639,00	41,97%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	144.721,00	206.721,00	62.000,00	42,84%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00	n.s.
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00	0,00	0,00	n.s.
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	6.250.000,00	0,00	-6.250.000,00	-100,00%
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	15.485.000,00	12.360.893,90	-3.124.106,10	-20,18%
Totale ENTRATE	100.937.955,29	84.017.867,12	-7.390.523,78	-8,09%
Di cui accertabili euro 91.408.390,90				

Il titolo I, il titolo V e il VI non rappresentano entrate per l'Agenzia.

Il titolo II relativo ai trasferimenti correnti corrisponde principalmente ai finanziamenti da Amministrazioni pubbliche tra cui la Regione, primo ente finanziatore dell'Agenzia, rispetto al quale non si rileva alcun

scostamento tra stanziato e accertato in quanto il finanziamento di euro 62.500.000,00 (stessa entità del finanziamento dell'esercizio 2015) è stato interamente confermato nell'esercizio, anche se, entro la scadenza dell'anno, è stato riscosso solamente per euro 52.980.000,00 riportando così un residuo attivo di euro 9.520.000,00.

Positivi gli scostamenti tra le somme stanziato e accertate sui trasferimenti dalle province rispetto ai quali l'Agenzia ha rilevato una maggior entrata complessiva di euro 130.438,64, così come positivo risulta essere lo scostamento rilevato tra i trasferimenti correnti dallo Stato, anche se per una somma più modesta pari ad euro 12.121,27.

Per quanto attiene il resto dei trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (Comuni, ASL, Consorzi e altri Enti del settore pubblico) si rilevano delle minori entrate complessivamente per euro 7.168,95.

Più marcata risulta essere invece la minor entrata rilevata sui trasferimenti dall'Unione Europea per un totale di euro 50.665,72, come peraltro verificatosi per i trasferimenti da privati che registrano uno scostamento negativo tra stanziato ed accertato per euro 781,92

Ne consegue che complessivamente si rileva sul titolo II una maggiore entrata di euro 83.943,32, data dalle compensazioni positive e negative rilevate tra stanziamenti e accertamenti corrispondente alla percentuale del 0,13%

Il titolo III Entrate extratributarie mostra un andamento tra stanziamenti ed accertamenti nel complesso positivo con una percentuale del 41,97% di scostamento.

In tale titolo confluiscono i maggiori accertamenti relativi alle prestazioni di servizi nei confronti del settore pubblico e privato sulle quali l'Agenzia ha continuato a focalizzare la propria attenzione attraverso una politica di stimolo dei proventi derivanti da attività a committenza esterna, associata ad un processo di monitoraggio continuo della fatturazione attiva e dei connessi processi di riscossione dei crediti.

I risultati di questo processo sono riassumibili in euro 569.825,36 corrispondenti ad una maggior fatturazione rispetto agli stanziamenti previsti in corso d'anno formulati in relazione alle dinamiche degli ultimi esercizi.

La tabella sotto riportata evidenzia infatti il confronto tra gli anni 2015 e 2016 ed attesta, in termini numerici, il miglioramento della situazione inerente la fatturazione attiva dell'Agenzia:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Scostamento 2016/2015
Entrate da proventi per prestazioni, servizi ed attività resi ad enti del settore pubblico	775.219,11	1.399.873,93	80,58%
Entrate da proventi per prestazioni, servizi ed attività resi a privati	2.761.391,80	2.806.961,85	1,65%
Totale	3.536.610,91	4.206.835,78	18,95%

All'interno del titolo III, nell'ambito della tipologia di rimborsi e delle altre entrate correnti, è ricompreso anche il capitolo dei rimborsi e recupero da privati su cui sono state accertate ed incassate le sanzioni di cui alla Legge 68/2015 per un ammontare pari a euro 1.096.289,33 di cui accennato in precedenza. Tale situazione ha contribuito alla dinamica positiva rilevata complessivamente sul titolo III delle entrate extratributarie.

Anche il titolo relativo alle entrate in conto capitale presenta una situazione positiva nel confronto tra stanziato ed accertato per l'anno 2016, pur nella persistente situazione di assenza di trasferimenti in conto capitale dalla Regione. Si sono invece rilevati finanziamenti per spese di investimento da parte dell'Unione Europea nell'ambito dei progetti comunitari e da parte dei privati per un importo pari a euro 206.721,00 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 144.271,00.

Per quanto riguarda gli altri titoli delle entrate si rilevano i medesimi valori a pareggio sulla spesa.

La tabella sotto riporta invece i dati di confronto tra le somme accertate e le riscossioni

ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	Realizzazione
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0,00	0,00	n.s.
Titolo II (Trasferimenti correnti)	65.233.902,78	54.825.970,05	84,05%
Titolo III (Entrate extratributarie)	6.216.349,44	3.627.907,08	58,36%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	206.721,00	35.893,19	17,36%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00	0,00	n.s.
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00	0,00	n.s.
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	0,00	0,00	n.s.
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	12.360.893,90	12.156.262,41	98,34%
Totale ENTRATE	84.017.867,12	70.646.032,73	84,08%

La percentuale di realizzazione del totale delle entrate si è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente che riportava un valore del 84,81% a fronte dell'attuale 84,08%.

Permane la difficoltà nell'incasso dell'intero trasferimento regionale (incassato per euro 52.980.000,00) che influenza la percentuale di realizzazione del titolo II.

Con riferimento agli incassi del titolo III e in particolare con riferimento alle riscossioni di attività a fatturazione pubblica e privata si rilevano delle percentuali di incasso che si attestano attorno al 47% circa; ne segue che la maggior percentuale rilevata sul titolo in questione recepisce l'effetto degli incassi collegati alle sanzioni di cui all'art. 318-bis e seguenti del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per un consistente importo di euro 1.176.450,35.

Una percentuale bassa di realizzazione si rileva anche in relazione alle entrate in conto capitale, principalmente per i trasferimenti collegati ai progetti comunitari i cui incassi sono differiti e posticipati alla rendicontazione delle spese e correlati controlli da parte dei verificatori.

4.2.2. SPESE

Passando alle risultanze delle spese a consuntivo, nelle tabelle sotto riportate si evidenziano le relazioni tra stanziamenti, impegni e pagamenti in riferimento sia ai titoli di spesa sia alle missioni ed ai programmi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che interessano la contabilità dell'Agenda.

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI E IMPEGNI PER TITOLI:

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento	% Scostamento
1.- Spese correnti	69.104.549,10	65.663.848,15	-3.440.700,95	-4,98%
FPV di spesa corrente	4.646.651,01			
2.- Spese in conto capitale	3.473.451,07	1.673.147,40	-1.800.303,67	-51,83%
FPV di spesa in conto capitale	727.034,11			
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
4.- Rimborso di prestiti	1.251.270,00	1.242.539,91	-8.730,09	-0,70%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.250.000,00	-	- 6.250.000,00	- 100,00%
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	15.485.000,00	12.360.893,90	- 3.124.106,10	-20,18%
Totale SPESE (al netto FPV)	95.564.270,17	80.940.429,36	- 14.623.840,81	-15,30%
Totale FPV di spesa	5.373.685,12			

Per quanto riguarda le spese correnti, si conferma il *trend* che ha visto il progressivo allineamento degli impegni alle previsioni nell'ultimo triennio, con una sostanziale stabilità dell'indice rispetto all'esercizio precedente (nel rendiconto 2015 lo scostamento era pari al 5,28 per cento).

Con riferimento ai Programmi del Titolo 1, si evidenzia come le "Risorse umane", che assorbono la quota più rilevante sul totale - oltre 50 milioni sui 69 complessivamente previsti - contribuiscano in modo decisivo a rendere esiguo il valore dell'indicatore, in considerazione del fatto che lo stanziamento risulta pressoché impegnato per l'intero importo.

In netto miglioramento risulta lo scostamento percentuale relativo alle spese in conto capitale che, pur continuando a manifestare una politica di spesa molto prudentiale da parte dell'Agenzia, passa dal 71,88% del 2015 al 51,83% nel corso del 2016.

Osservando i Programmi che afferiscono al Titolo 2, si nota il notevole peso sullo scostamento complessivo della "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", che, pur rappresentando circa il 35,4 per cento degli stanziamenti totali in conto capitale, evidenzia impegni per una cifra modestissima.

Ciò tuttavia è dovuto al fatto che tale Programma comprende il capitolo gestionale 20600 "Acquisizione del diritto di superficie, della proprietà superficaria e spese per la ristrutturazione sugli immobili da destinare a nuova sede regionale" sul quale nell'esercizio 2016 è stata iscritta l'economia vincolata a saldo dei lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte, al momento non ancora liquidabile stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'impresa creditrice.

I Fondi Pluriennali Vincolati, così come il Titolo 5, rappresentano entità finanziarie non suscettibili di impegno, mentre il Rimborso di prestiti è totalmente costituito dalla quota capitale di ammortamento mutui dell'Agenzia.

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI (AL NETTO FPV e STANZIAMENTI NON IMPEGNATI) E IMPEGNI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma	Cod. Progr.	Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
01	Organi istituzionali	01	1	471.974,30	417.826,49	-11,47
01	Segreteria generale	02	1	251.407,40	196.207,76	-21,96
01	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	03	1	1.052.241,04	973.066,03	-7,52
01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	1	4.947.208,11	4.581.564,44	-7,39
01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	2	1.229.061,99	4.978,47	-99,59
01	Ufficio tecnico	06	2	1.388.863,00	1.033.746,52	-25,57
01	Statistica e sistemi informativi	08	1	1.788.856,50	1.683.525,09	-5,89
01	Statistica e sistemi informativi	08	2	95.832,82	94.029,91	-1,88
01	Risorse umane	10	1	50.045.329,49	49.744.042,69	-0,60
01	Altri servizi generali	11	1	432.237,06	401.535,43	-7,10
09	Difesa del suolo	01	1	2.486.148,82	2.390.661,40	-3,84
09	Difesa del suolo	01	2	94.354,26	74.878,76	-20,64
09	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	1	4.086.167,50	3.722.680,81	-8,90
09	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	2	443.592,83	412.875,74	-6,92
09	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	08	1	1.699.115,89	1.465.855,25	-13,73
09	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	08	2	221.746,17	52.638,00	-76,26
11	Sistema di protezione civile	01	1	58.225,14	27.000,00	-53,63
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01	1	29.938,32	29.938,32	0,00
50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	02	4	1.251.270,00	1.242.539,91	-0,70

Missione	Programma	Cod. Progr.	Titolo	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
60	Restituzione anticipazione di tesoreria	01	1	74.981,22	29.962,44	-60,04
99	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	7	15.485.000,00	12.360.893,90	-20,18

SCOSTAMENTI TRA IMPEGNI E PAGAMENTI PER TITOLI:

SPESE	Impegni	Pagamenti	Realizzazione (%)
1.- Spese correnti	65.663.848,15	61.214.846,43	93,22
2.- Spese in conto capitale	1.673.147,40	1.137.399,60	67,98
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4.- Rimborso di prestiti	1.242.539,91	1.242.539,91	100,00
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	12.360.893,90	10.550.335,02	85,35
Totale SPESE	80.940.429,36	74.145.120,96	91,60

I risultati conseguiti nella gestione finanziaria possono essere considerati nel complesso apprezzabili, con una percentuale di realizzazione dei pagamenti in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2015, in particolare per quanto riguarda le spese di investimento, passate dal 36,79 al 67,98 per cento.

Peraltro, la tabella seguente mostra come un indice di realizzazione superiore all'80 per cento caratterizzi la grande maggioranza dei Programmi, relativamente a spese sostenute sui diversi Titoli.

Tra gli altri, la "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" ha fatto registrare un valore comunque apprezzabile, superiore al 73 per cento. Tassi inferiori sono invece riconducibili a Programmi riferibili a spese in conto capitale ("Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", "Statistica e sistemi informativi", "Difesa del suolo", "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", che complessivamente fanno registrare impegni di spesa soltanto per circa 586 mila euro sui quasi 81 milioni totali a rendiconto.

SCOSTAMENTI TRA IMPEGNI E PAGAMENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma	Cod. Progr.	Titolo	Impegni	Pagamenti	Realizzazione (%)
01	Organi istituzionali	01	1	417.826,49	395.419,54	94,64
01	Segreteria generale	02	1	196.207,76	169.363,44	86,32
01	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	03	1	973.066,03	712.552,12	73,23
01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	1	4.581.564,44	3.805.523,69	83,06

Missione	Programma	Cod. Progr.	Titolo	Impegni	Pagamenti	Realizzazione (%)
01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	2	4.978,47	686,72	13,79
01	Ufficio tecnico	06	2	1.033.746,52	833.459,92	80,63
01	Statistica e sistemi informativi	08	1	1.683.525,09	1.509.883,56	89,69
01	Statistica e sistemi informativi	08	2	94.029,91	36.534,54	38,85
01	Risorse umane	10	1	49.744.042,69	47.817.018,36	96,13
01	Altri servizi generali	11	1	401.535,43	371.649,26	92,56
09	Difesa del suolo	01	1	2.390.661,40	1.927.232,57	80,62
09	Difesa del suolo	01	2	74.878,76	33.448,06	44,67
09	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	1	3.722.680,81	3.079.117,81	82,71
09	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	2	412.875,74	184.470,36	44,68
09	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	08	1	1.465.855,25	1.340.185,32	91,43
09	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	08	2	52.638,00	48.800,00	92,71
11	Sistema di protezione civile	01	1	27.000,00	27.000,00	100,00
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01	1	29.938,32	29.938,32	100,00
50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	02	4	1.242.539,91	1.242.539,91	100,00
60	Restituzione anticipazione di tesoreria	01	1	29.962,44	29.962,44	100,00
99	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	7	12.360.893,90	10.550.335,02	85,35

4.2.3. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO:

- con DDG n. 23 del 07.03.2016 si è provveduto sia a introdurre tra le entrate il capitolo di entrata "Entrate per la sterilizzazione inversione contabile IVA (Reverse Charge)" sul quale stanziare e accertare le ritenute correlate al meccanismo di inversione contabile sia ad effettuare sul lato spesa una manovra di variazione compensativa tra missioni e programmi;
- i prelievi per spese obbligatorie, finanziati dalla quota di finanziamento regionale iscritta sul fondo di riserva, di cui alla missione 20 "Fondi ed accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva", sono riferiti ai seguenti atti:
 - DDG n. 39 del 13.04.2016 per euro 70.300,00
 - DDG n. 59 del 08.06.2016 per euro 125.000,00
 - DDG n. 85 del 01.08.2016 per euro 30.487,15
 - DDG n. 117 del 28.11.2016 per euro 23.230,90

- con DDG n. 64 del 28.06.2016 si è effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs.118/2011: in entrata sono stati costituiti un fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari a euro 2.805.984,24 e un fondo pluriennale vincolato in conto capitale di euro 1.144.590,91;
- con DDG n. 98 del 13.10.2016 è stato approvato l'assestamento al bilancio con i seguenti movimenti finanziari:
 - adeguamento del finanziamento regionale alla somma di euro 62.500.000,00 in ottemperanza alla legge regionale 6.4.2016 n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*" che ha previsto il rifinanziamento della legge 60 del 13.4.1995 con una riduzione di euro 500.000,00 rispetto alla legge finanziaria regionale 2015;
 - istituzione del fondo "*Rischi spese legali*" nell'ambito della Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 03 "*Altri Fondi*", titolo I Spese correnti, per euro 100.000,00 come previsto dall'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 finanziato dall'avanzo non vincolato;
 - applicazione di una ulteriore quota di avanzo libero pari a euro 496.700,00 per costituire il nuovo stanziamento del capitolo 15625 "*Fondo crediti di dubbia e difficile esazione*" al fine di rispondere all'adempimento richiesto in sede di assestamento di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
 - riadeguamento della quota di finanziamento della spesa in conto capitale con applicazione di avanzo per euro 383.012,32;
 - incremento, con applicazione di avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata, per ulteriori euro 237.624,18 del capitolo 15500 "*Fondo di riserva per spese obbligatorie*" relativamente alla quota accantonata dell'avanzo al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di euro 677.375,82, come da rendiconto di cui al DDG n. 71 del 01.07.2016, per un totale complessivo di accantonamento pari a euro 915.000,00;
 - applicazione della quota di avanzo vincolato sui pertinenti capitoli della spesa per un importo pari ad euro 1.281.115,97, suddiviso tra la spesa di personale per euro 962.277,44 e le spese progettuali vincolate, come riportato in Rendiconto 2015, per euro 318.838,53;
 - applicazione dei fondi per finanziamento di spese in conto capitale coperti da avanzo vincolato per euro 2.403.160,95.
- con DDG 106 del 25.10.2016 si è rilevata una variazione di maggiore entrata in conto capitale per un progetto comunitario con conseguente iscrizione sul lato spesa per investimenti del medesimo importo;
- con DDG 117 del 28.11.2016 si è provveduto ad incrementare il Fondo Rischi legali alla somma di euro 218.036,36 e a rilevare una situazione di maggiori entrate iscritte in spesa corrente;
- con DDG 118 del 30.11.2016 si è rilevata una maggiore entrata di euro 696.410,08 con la quale si costituisce un fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata sugli esercizi 2017, 2018 e 2019 e contestualmente si attiva un Fondo pluriennale vincolato sul capitolo 13910 di cui alla missione 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*", programma 01 "*Difesa del suolo*", come da tabella sotto riportata:

anni	ENTRATA		SPESA	
	maggior entrata	FPV entrata	FPV 13910	Competenza cap. 13910
2016	696.410,08		696.410,08	-
2017		696.410,08	393.245,06	€ 303.165,02
2018		393.245,06	90.080,04	€ 303.165,02
2019		90.080,04	0,00	€ 90.080,04
				€ 696.410,08

4.2.4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015	5.578.989,24
PARTE ACCANTONATA	677.375,82
<i>Accantonamento al Fondo crediti al 31/12/2015</i>	<i>677.375,82</i>
PARTE VINCOLATA	1.281.115,97
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	<i>1.281.115,97</i>

La somma di euro 677.375,82 è rimasta accantonata nell'avanzo, mentre le quote vincolate sono state applicate sugli stanziamenti dell'esercizio 2016 come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ECONOMIE
10501	ONERI PER COLLABORAZIONI, PRESTAZIONI D'OPERA PROFESSIONALE E BORSE DI STUDIO PER VINCOLI PROGETTUALI	19.443,22
11450	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A.	110.772,18
11500	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELL'A.R.P.A.	7730,46
11550	INCENTIVAZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A.	843.774,80
11951	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE, TRASFERTE E SOPRALLUOGHI PER VINCOLI PROGETTUALI	24.986,93
14301	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE PER VINCOLI PROGETTUALI	10.786,19
14782	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E EX DIREZIONE REGIONALE SERVIZI TECNICI PREVENZIONE	11.670,26
14834	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA SVIZZERA: PROGETTO STRADA. Fondi Regionali.	6.226,01
14840	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	29.903,62
14842	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ALCOTRA ITALIA-FRANCIA: PROGETTO AERA. Fondi Regionali	6.125,17
14845	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA - Fondi statali	55.654,18
14846	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA. Fondi Europei	98.138,39
14847	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO CASSAT. Fondi Statali	720,35
14848	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO CASSAT. Fondi Europei	328,37
14849	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DEL PROGETTO MARG - Fondi Europei	16.554,88
14851	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA: PROGETTO TAKE A BREATH (Ipla)	29.072,26

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ECONOMIE
14852	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+ 2012: PROGETTO MED-HISS. Fondi Europei	445,02
14854	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+ 2012: PROGETTO MED-HISS. Fondi Europei 14854	4.144,27
14891	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA SVIZZERA: PROGETTO STRADA. Fondi Europei 14891	2.119,91
14894	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA SVIZZERA: PROGETTO STRADA. Fondi Europei 14894	1.310,94
14913	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA. Fondi Europei 14913	1.010,24
14914	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA. Fondi Europei 14914	198,32

4.2.5. RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI:

si tratta di residui attivi riferiti a crediti giuridicamente esigibili per i quali sono in corso azioni di recupero;

4.2.6. ANTICIPAZIONE:

non si rilevano movimentazioni rispetto a quanto stanziato in entrata e spesa se non che il ricorso all'anticipazione di Tesoreria pari a euro 6.250.000,00 nel corso dell'anno 2016 si è notevolmente ridotto per effetto del miglioramento degli incassi e dei correlati tempi di pagamento.

4.2.7. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO:

diritto di superficie per la sede di Torino denominata MOI a favore dell'Ente per 99 anni da parte del Comune di Torino;

4.2.8. ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET:

NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI;

4.2.9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI;

4.2.10 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE:

NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI;

4.2.11 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI;

4.2.12 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350:

NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI;

4.2.13 ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI:

IMMOBILE	DESTINAZIONE	PROVENTI ACCERTATI
Alessandria – Via don Gasparolo, 1.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina A).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina B).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Novara – Via Roma, 7.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Bruzza, 4.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Trino, 89.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Ivrea – Via Jervis, 30.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Biella – Via Pella, 9.	Sede dipartimentale	Nessun provento
La Loggia – Strada Nizza, 24.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Asti – Piazza Alfieri, 33.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Cuneo – Via Reale Antica.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Torino – Via Pio VII, 9.	Sede dipartimentale	euro 73.858,34
Alessandria – Spalto Marengo, 38.	Sede dipartimentale	Nessun provento

5. GESTIONE DI CASSA

Dal punto di vista della tesoreria il 2016 è stato caratterizzato da un miglioramento della situazione generale di cassa che chiude a euro 5.345.389,97.

La quota di finanziamento regionale derivante dall'Assessorato alla Sanità, pari a euro 48.500.000,00, è stata liquidata e corrisposta in quote mensili, garantendo, così, la copertura degli esborsi correlati agli oneri stipendiali e contributivi. La restante quota del trasferimento a carico dell'Assessorato all'Ambiente ha costituito a fine esercizio un residuo attivo pari a euro 9.520.000,00.

A ciò si aggiunge un percorso di recupero dei crediti messo in atto dall'Agenzia per cercare di superare le criticità degli anni precedenti.

Quanto sopra esposto ha determinato una situazione di cassa positiva a partire dal II semestre, come si evince dallo schema sotto riportato in cui si evidenziano le entità delle trimestrali di cassa redatte ai sensi dell'art. 50, comma 1, della Legge regionale 11 aprile 2001, n.7:

14

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
DESCRIZIONE	DATI DI CONSUNTIVO
Fondo di Cassa al 01/01/2016	6.142.260,43
Fondo di Cassa al 31/03/2016	-3.976.963,50
Fondo di Cassa al 30/06/2016	2.574.096,13
Fondo di Cassa al 30/09/2016	4.837.513,93
Fondo di Cassa al 31/12/2016	5.345.389,97

La principale conseguenza della migliore situazione di cassa è la riduzione del ritardo nei pagamenti verso i fornitori, per la cui gestione delle scadenze viene applicato il principio della *par condicio creditorum*.

Le tensioni maggiori si sono avvertite solo nei primi mesi dell'anno, ma poi sono risultate superate nel corso del restante periodo con una notevole riduzione del tempo medio di pagamento dei fornitori. Ulteriore conseguenza è stato il minor ricorso all'anticipazione di tesoreria e la relativa riduzione dei costi sostenuti.

I tempi medi di pagamento di cui all'art. 41 comma 1 del DL 66 del 24.4.2014 sono rappresentati nel prospetto allegato sub. a) alla presente sezione.

6. IL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DI CUI AL D.L. 78/2010.

In continuità con la rappresentazione avviata in occasione della predisposizione del rendiconto 2011, si rappresentata in apposita tabella l'elenco delle limitazioni di spesa introdotte con il D.L. 31.5.2010 n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni in legge 30.7.2010 n. 122.

Il tema era stato regolato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 77-2984 del 28.11.2011 cui l'Agenzia regionale per la protezione ambientale aveva assunto quale riferimento per le linee di attuazione della normativa in discussione.

Nelle tabelle a seguire viene quindi data evidenza alla rappresentazione che tali limiti hanno comportato sulla gestione finanziaria 2016 dell'Arpa Piemonte e all'avvenuto rispetto di tali limitazioni nel corso dell'esercizio.

	Capitolo	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2016
OIV - NUCL. VALUT.	10495	37.000,00	2	10%	33.300,00	8.192,00
COLLEGIO REVISORI	10150	89.500,00	2	10%	80.550,00	40.000,00
CONSULENZE	10490	856,80	7	80%	171,36	4.834,13
RAPPRESENTANZA	15750	40.696,61	8	80%	8.139,30	1.000,00
MISSIONI	11950	185.361,83	12	50%	92.680,91	165.608,10
	11960	9.000,00			4.500,00	0
	10100	8.500,00			4.250,00	5.760,26
	10350	1.500,00			750,00	0
FORMAZIONE	14300	247.000,00	13	50%	123.500,00	29.653,60

PARCO AUTO	13230	328.397,34	14	20%	262.717,90	677,10
	13750	153.795,29			123.036,23	188.071,18
	13800	82.483,98			65.987,18	161.725,40
	22000	152.756,00			122.204,80	0
TOTALE		1.336.847,85			921.787,68	605.521,77

Si segnala come la limitazione di cui al D.L. 78/2010 sia stata pienamente rispettata, non solo in termini generali, con riferimento al tetto complessivo previsto per l'intera manovra, ma anche in riferimento a quasi tutte le tipologie di spesa previste, con l'unica eccezione delle consulenze, che benché di importo significativamente contenuto, scontano un valore di riferimento (quello dell'anno 2009) del tutto anomalo, sia in termini assoluti che in rapporto al più generale trend storico registrato dalla voce medesima.

La minor spesa complessivamente conseguita, sulla scorta delle previsioni di spesa attuali, rispetto alle limitazioni di cui al D.L. 78/2010 ammonta quindi complessivamente ad euro 316.265,91 (valore sostanzialmente analogo a quanto registrato nell'anno 2015 dove la minor spesa ammontava ad euro stabile con 324.019,41); si rileva in particolare come, per quanto concerne le spese di missione, la spesa sostenuta sconta nell'anno 2016 l'imputazione al capitolo di spesa dei pedaggi autostradali, negli esercizi precedenti imputati ad altri capitoli.

Al netto di tale ultima spesa, pari ad euro 76.200,00, le spese per missioni sono pari ad euro 89.408,10, inferiore al limite di legge rende, anche per l'anno 2015, superflua la differenziazione tra spese di missione ordinaria e spese sostenute per l'esercizio di compiti ispettivi e di vigilanza, da ritenersi quest'ultime a sensi di legge escluse da limiti di spesa.

Nel corso dell'anno 2012, rispetto alle spese per il parco auto, è poi intervenuto l'art. 5 comma 2 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135, il quale ha disposto che, a decorrere dal 2013, "le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non possano superare il 50% dell'analoga spesa effettuata nel 2011". La disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 15 del D.L. 66/2014 con ulteriore aggravamento della riduzione al 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni di accompagnamento al bilancio di previsione e ai rendiconti relativi agli esercizi precedenti, risulta di estrema criticità dell'applicazione *tout court* all'Arpa Piemonte di tale limitazione di spesa, tenuto conto che il parco auto utilizzato è strettamente strumentale ed esclusivamente finalizzato allo svolgimento dei compiti istituzionali di controllo e di protezione ambientale del territorio.

Lo svolgimento di tale attività interessa circa 800 dipendenti su 1.000 e richiede, necessariamente, quale suo imprescindibile e naturale presupposto, la disponibilità e l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto.

Il parco auto dell'ARPA Piemonte è composto da circa 200 autoveicoli utilizzati in via prevalente per compiti inerenti la previsione dei rischi naturali (strumentale alle attività di prevenzione proprie della protezione civile) e al presidio e al rispetto della normativa ambientale e alla lotta contro quell'insieme di attività illegali (in chiave singola o anche organizzata) che arrecano danni all'ambiente.

Al riguardo soccorre l'art. 10 della legge regionale 22.12.2015 n. 26 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015" che prevede che "le spese sostenute dall'Agenzia per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle sole autovetture impiegate per lo svolgimento di attività di controllo ambientale e di protezione civile finalizzate alla sicurezza pubblica sono escluse dai limiti di spesa previsti dalla vigente normativa in materia", prevedendo che tali spese siano certificate annualmente dal Direttore Generale dell'ARPA con l'approvazione del conto consuntivo.

Già nell'esercizio 2014 Arpa Piemonte aveva definito procedure interne di identificazione dell'uso dei singoli autoveicoli e, sulla scorta di tali elementi, risulta che il 69,79% del parco auto è stato nell'anno 2016 utilizzato per necessità di ispezione, campionamento e sopralluogo secondo modalità non altrimenti assolvibili con mezzi di trasporto differenti.

Tanto doverosamente evidenziato, la situazione complessiva delle spese del parco auto risulta –come si certifica nella presente sede ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 comma 2 della legge regionale 26_2015- inferiore seppur in modesta misura del limite di spesa nazionale, il tutto come rappresentato nella seguente tabella:

CAP	SPESA 2011	RIDUZIONE DL 95/2012 smi	LIMITE	SPESA 2016	UTILIZZO PER ATTIVITA' EXTRA ART. 10 L.R. 26_2015	SPESA ASSOGGETTATA
13230	61.127	70 %	18.338,10	677,10	30,21%	204,55
13750	201.843		60.552,90	188.071,18		56.816,30
13800	117.556		35.266,80	161.725,40		48.857,24
22000	63.000		18.900,00	0		0,00
	444.526		133.057,80	350.473,68		105.878,09

Per quanto concerne invece l’applicazione dell’art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 e della DGR 77-2984 del 28.11.2011 la situazione che ne discende è invece la seguente:

	Capitolo	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2016
STAFF DIRETTORE GENERALE	10300	89.863,14	2	5%	85.369,98	0
COLLABORAZIONI	10500	143.506,86	28	50%	71.753,43	0
PERSONALE TEMPO DETERMINATO	11450- 11510- 11900	1.001.803,89	28	50%	500.901,94	592.904,84
TOTALE		1.235.173,89			658.025,35	592.904,84

Si segnala che da oltre un anno l’Agenzia non conferisce più incarichi di collaborazione coordinata e continuativa avendo optato per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato necessari a consentire lo svolgimento di attività a progetto, aggiuntiva a quella ordinaria, senza distogliere risorse professionali di ruolo dai compiti istituzionali.

Tali contratti sono relativi unicamente ad attività complementari a quelle istituzionali ed assistite da finanziamento aggiuntivo a quello di origine regionale, non comportando quindi oneri a carico del bilancio dell’Agenzia, essendo gli stessi interamente rimborsati dal soggetto finanziatore.

I contratti di lavoro a tempo determinato in essere e che si andranno a stipulare hanno e avranno, nel rispetto della normativa e della contrattualistica vigente, durata comunque non superiore a quella delle attività progettuali a cui si riferiscono, essendone appunto i costi coperti dal finanziamento progettuale, così come esplicitato all’interno del provvedimento di indizione della selezione pubblica concorsuale.

Le modalità di reclutamento delle professionalità di che trattasi sono ispirate alla massima trasparenza e contemporaneamente hanno il fine di favorire la partecipazione del maggior numero di candidati possibile in ossequio a procedure regolamentate dalla legge.

Allegato sub. A

ART. 41 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66

L'art. 41 comma 1 del DL 24.4.2014 n. 66 (ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e convertito con modificazioni della Legge 23.6.2014 n. 89) stabilisce che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle Pubbliche Amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002.

In ottemperanza a quanto sopra si attesta quanto segue.

Le disponibilità di cassa dell'Agenzia sono dipendenti in via del tutto prevalente dai trasferimenti regionali stante la dipendenza finanziaria dalla Regione Piemonte che concorre agli oneri di funzionamento dell'Arpa Piemonte in misura superiore al 90%.

La riscossione in corso d'anno di tale finanziamento avviene in quote mensili per quanto riguarda la parte a carico dell'Assessorato alla Sanità e in modo non pianificato per quanto riguarda la parte a carico dell'Assessorato all'Ambiente.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2016 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9.10.2002 n. 231 risulta essere stato pari a euro **8.474.061,21** su un totale di euro **20.971.248,14**, pari al **40,41%** dei pagamenti (nell'anno 2015 i pagamenti effettuati dopo i 60 giorni erano stati pari al **66,98%**).

Di seguito la tabella che riporta i pagamenti effettuati dopo la scadenza prevista dalla normativa suddivisi per intervalli temporali.

Giorni Differenza Pagamento	Importi	
Pagate entro 30 giorni dalla data di scadenza	9.828.333,26	46,87%
Pagate tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza	2.668.853,67	12,73%
Pagate tra 61 e 90 giorni dalla data di scadenza	2.156.623,66	10,28%
Pagate tra 91 e 120 giorni dalla data di scadenza	1.292.091,03	6,16%
Pagate oltre 120 giorni dalla data di scadenza	5.025.346,52	23,96%
Totale complessivo	20.971.248,14	100,00%

Il tempo medio effettivo per l'anno 2016 è di **55** giorni (era di **81** giorni nel 2015).

Il risultato conseguito, rispetto al quale è comunque oggettivo un significativo miglioramento, beneficia della riduzione dei tempi medi di pagamento registrata nella seconda metà dell'anno ed è invece negativamente condizionato dai ritardi accumulatisi nel primo trimestre causa carenze di liquidità.

Per consentire la conferma sull'anno 2017 dei tempi di pagamento dell'ultimo trimestre dell'anno 2016 si proseguirà nelle iniziative volte a sollecitare la riscossione presso i soggetti pubblici e privati debitori dell'Agenzia per prestazioni da Essa rese a loro favore, confidando nella regolarità dei trasferimenti regionali analoga a quella riscontrata nella seconda parte dell'anno 2016.

8

ID_Creditore	Importo x Giorni differenza Pagamento	Importo	Ritardo Medio Ponderato in GG
1	-2076,12	346,02	-6
2	11712	244	48
3	996813,2	17134,9	58
4	-335378	19568,8	-17
5	140031,6	4038,2	35
6	3073,07	33,77	91
7	569682,4	6333,95	90
8	49672,3	584,38	85
9	241560	5490	44
10	24300	300	81
11	3633492,5	51234,39	71
12	548763,93	2998,71	183
13	17063,75	233,75	73
14	427503,42	6627,96	65
15	640846,54	5989,22	107
16	58523,4	3001,2	20
17	347298,04	6471,05	54
18	1121233,28	10885,76	103
19	2766063,3	18318,3	151
20	128	64	2
21	1173427,42	7474,06	157
22	2016765	34865,4	58
23	-120640,92	3642,92	-33
24	1333978,5	16744,5	80
25	356316	5164	69
26	327204	2196	149
27	1361428,33	73545,39	19
28	227930,16	4655,52	49
29	67686,84	578,52	117
30	1004674,59	14851,55	68
31	859882,14	6231,03	138
32	38766	588	66

33	471835	3965	119
34	10442999,91	152314,58	69
35	21973,48	1763,38	12
36	34641,64	1714,6	20
37	12250	250	49
38	3372726,87	29233,48	115
39	114031,59	2916,71	39
40	1548580,29	26561,21	58
41	2152080	21960	98
42	849716,33	7860,31	108
43	-44763,61	4266,79	-10
44	238906,5	16648,12	14
45	28113,75	624,75	45
46	1096467,74	38819,32	28
47	4846003,18	51814,02	94
48	-95744,38	5182,56	-18
49	781733,97	28070,87	28
50	1418939,37	17006,87	83
51	-2700	150	-18
52	-925384,64	18426,88	-50
53	5912782,1	72914,73	81
54	-13527,35	2745	-5
55	1744299,88	12548,92	139
56	-1092131,93	180600,49	-6
57	71781	13462	5
58	-2700	3580	-1
59	25367126,43	220068,48	115
60	2462814	29646	83
61	2072	51,8	40
62	444222	4002	111
63	17063,75	233,75	73
64	121316,8	1073,6	113
65	11750,4	76,8	153
66	6324	102	62
67	14505,8	500,2	29

68	60480	560	108
69	91353,6	713,7	128
70	4281705,58	49459,73	87
71	2086492,8	17807,12	117
72	239460,58	1281,97	187
73	1365122,8	46288,78	29
74	133292,78	4050,42	33
75	-507	169	-3
76	4099,2	204,96	20
77	185343,62	2407,06	77
78	694712,53	8172,35	85
79	499712,46	3873,74	129
80	-88000	8000	-11
81	150017,17	16290,71	9
82	500614,77	10605,58	47
83	31575	75	421
84	170498,96	4608,08	37
85	765448,74	11093,46	69
86	794140,58	10681,93	74
87	374386,23	11077,75	34
88	199915,22	9664,6	21
89	641268,6	4739,7	135
90	483276,32	16211,62	30
91	1784575,28	65303,67	27
92	14043,1	21124,88	1
93	40138	854	47
94	2633053,9	92222,66	29
95	176892,04	1452,33	122
96	-143481,22	5885,15	-24
97	21975	415	53
98	9129452,36	183345,2	50
99	2968762,35	21628,4	137
100	841495	9455	89
101	107520	960	112
102	-2172	1086	-2

103	1520084,63	20444,01	74
104	1591641,44	17347,18	92
105	41423,02	714,19	58
106	3245200	48068	68
107	1969739	18071	109
108	232410	3660	64
109	740222,02	34996,95	21
110	115048351	1375064,44	84
111	1773305,68	17330,48	102
112	220000	4000	55
113	4450838,17	273178,35	16
114	280000	4000	70
115	592153,84	11030,02	54
116	519918,6	6191,14	84
117	1081652	7564	143
118	2572840	39280	66
119	103465,44	3564,43	29
120	83063,7	542,9	153
121	132462,72	1141,92	116
122	537670,92	176225,55	3
123	-451851,4	12212,2	-37
124	545340	3660	149
125	948038,32	16674,7	57
126	320050	1850	173
127	40209,5	68,5	587
128	-92100	6140	-15
129	93944,88	680,76	138
130	474580	4270	111
131	6441,6	1610,4	4
132	351140,4	2854,8	123
133	-13050	450	-29
134	665816,73	5161,37	129
135	2441095	32313,12	76
136	-7704,3	2568,1	-3
137	-99760	3440	-29

W

138	2083951,66	28661,58	73
139	-8346323,62	683694,84	-12
140	14625	975	15
141	42600	600	71
142	683563,24	15655,72	44
143	820800	7600	108
144	812154	7686	106
145	435042,24	3198,84	136
146	799307,4	7566,44	106
147	-3904	3904	-1
148	13889,7	201,3	69
149	328081,98	10278,9	32
150	320640,4	9430,6	34
151	5105450,31	57808,69	88
152	339194,67	5718,43	59
153	2258517,56	37729,1	60
154	60370,8	574,96	105
155	14530,26	4843,42	3
156	322594,94	8500,96	38
157	95404	1037	92
158	169214	2806	60
159	-44591	1037	-43
160	62050	850	73
161	62050	850	73
162	578572,8	3806,4	152
163	2427967,96	20887,17	116
164	80527,5	5368,5	15
165	2117402,83	61936,55	34
166	697841,36	7160,26	97
167	1021981,8	16753,8	61
168	571486,66	7828,56	73
169	18000	200	90
170	123472,22	2068,88	60
171	555588	4026	138
172	204960	1464	140

173	-386386,2	8399,7	-46
174	4202400	28016	150
175	290000	2500	116
176	379224,8	4335,4	87
177	6929755,59	103167,21	67
178	425849,4	1683,18	253
179	-520420,4	48751,39	-11
180	1466621,35	2595,79	565
181	19950	350	57
182	-46400	2900	-16
183	40150,2	2676,68	15
184	11272,8	536,8	21
185	606964,84	9073,02	67
186	28497372,12	738884,48	39
187	47118,84	1517,68	31
188	314819,2	2403,2	131
189	606849,37	12588,06	48
190	2306054,3	28314,65	81
191	14823930,56	80564,84	184
192	76845,85	958,31	80
193	193838,96	3461,41	56
194	2705472	5856	462
195	304824,32	2381,44	128
196	299579,14	3721,48	81
197	7158525,47	92251,21	78
198	450550,7	2182,9	206
199	3937410,78	66290,74	59
200	-202481,4	33746,9	-6
201	21717,5	297,5	73
202	-112496,24	2461,36	-46
203	3351948,36	26165,12	128
204	1532659,16	12043,84	127
205	5410385,47	175120,08	31
206	-21015,6	700,52	-30
207	-1400	350	-4

208	169824	976	174
209	466120,52	4295,62	109
210	449604,16	4099,2	110
211	82920	1382	60
212	230943,74	1099,22	210
213	395541,08	27381,68	14
214	225127,8	3664,04	61
215	12909193,6	111265,94	116
216	3233492,94	53253,48	61
217	2128239,59	33360,99	64
218	-28259,4	2225,84	-13
219	10239073,7	114956,29	89
220	16753,5	229,5	73
221	6822508,16	50270,85	136
222	1382285,3	24377,66	57
223	111190,8	2269,2	49
224	472084,94	7465,12	63
225	371060,56	7135,78	52
226	76800	800	96
227	340197	6185,4	55
228	1075926,09	13438,41	80
229	1950561,92	31370,42	62
230	56730	1830	31
231	81194,01	4792,29	17
232	73297,6	1146,8	64
233	41003,8	2169,4	19
234	2251474,62	35535,24	63
235	1510225,37	30553,95	49
236	11940,75	2388,15	5
237	255559,5	4483,5	57
238	455487	3995,5	114
239	1086123,79	17025,13	64
240	893410,74	22297,23	40
241	142560,67	885,47	161
242	-896800	44840	-20

243	-9479,64	1579,94	-6
244	92177,1	2048,38	45
245	126777,52	1559,16	81
246	10290638,01	123073,81	84
247	584374,79	7575,43	77
248	2023342,88	23829,52	85
249	17517,3	615,44	28
250	140910	1281	110
251	10320	240	43
252	96075	640,5	150
253	348856,56	5773,04	60
254	5352454,7	94870,77	56
255	14600	200	73
256	2569518,9	64639,66	40
257	1840698,81	30624,84	60
258	3153797,88	37598,44	84
259	418579,56	2152,08	195
260	33697,8	748,84	45
261	5649340,13	94282,93	60
262	3127739,03	48836,67	64
263	968204,2	13023,5	74
264	23961207,92	37625,65	637
265	211644,87	2152,31	98
266	5110	70	73
267	5110	70	73
268	98205,12	2283,84	43
269	1979708,94	19997,06	99
270	228891,52	2791,36	82
271	73632558,59	1170955,89	63
272	1725531,99	18064,2	96
273	10381219,07	255230,21	41
274	1722091	21725,15	79
275	44609,3	628,3	71
276	1380125	11041	125
277	19032	1464	13

278	2758,42	23,18	119
279	128588	1512,8	85
280	160210,4	1708	94
281	413475,41	12542,58	33
282	-168,36	7,32	-23
283	29036	244	119
284	479175,84	6701,76	72
285	339407,92	5530,26	61
286	314699	2860,9	110
287	2690173,5	17934,49	150
288	1356877,03	12792,32	106
289	458298	3321	138
290	3206436,09	19669,13	163
291	60030	522	115
292	197640	1830	108
293	-100137,6	10980	-9
294	76684,32	828,38	93
295	63640	370	172
296	127734,46	901,38	142
297	3035116	18788	162
298	-133239,84	8327,49	-16
299	245554,28	1564,04	157
300	25120	160	157
301	47598,3	311,1	153
302	30400	200	152
303	39257	265,25	148
304	38108,33	472,03	81
305	1221	19,2	64
306	1549121,64	11144,76	139
307	30960	240	129
308	207095	2135	97
309	1075928,7	7630,7	141
310	89720,93	10931,05	8
311	811300	6100	133
312	48409,6	390,4	124

313	15750	125	126
314	216404,4	1632,4	133
315	3066144,62	36507,04	84
316	678721,38	5518,06	123
317	2475624	27816	89
318	593798,4	10150,4	59
319	587024,96	5060,56	116
320	-14133,84	588,91	-24
321	386697,3	3422,1	113
322	76000	800	95
323	10219,2	106,45	96
324	52988,34	464,81	114
325	52988,34	464,81	114
326	394304	3904	101
327	10870,2	201,3	54
328	644518,72	80564,84	8
329	1480591,75	26919,85	55
330	40816,32	497,76	82
331	16482,76	445,48	37
332	10548,5	144,5	73
333	17155	235	73
334	1207000	17000	71
335	24500	7000	4
336	-50000	10000	-5
337	144448	2257	64
338	-23464,14	9181,62	-3
339	287934	4514	64
340	118750	1250	95
341	76603,8	1094,34	70
342	94699,08	5178,36	18
343	1214455,38	6529,33	186
344	1214455,38	6529,33	186
345	1214455,38	6529,33	186
346	-98644,21	17317,98	-6
347	-3367,2	146,4	-23

348	-1500,6	250,1	-6
349	182326,56	3489,2	52
350	83673,7	1945,9	43
351	40351,5	960,75	42
352	56760	956	59
353	-3078382,15	218522,34	-14
354	241072	12932	19
355	-51850	3050	-17
356	21136,5	603,9	35
357	80713,16	5512	15
358	328506,8	5892,6	56
359	45600	800	57
360	14520,6	268,9	54
361	30731,94	569,11	54
362	29311,2	542,8	54
363	-2593575,55	230538,46	-11
364	69160	728	95
365	802710,42	63082,85	13
366	874872,15	11984,55	73
367	-228408	7613,6	-30
368	664900	6100	109
369	-16100	700	-23
370	-3480	120	-29
371	64278,56	1397,36	46
372	544244,68	17556,28	31
373	39123,56	798,44	49
374	35288,68	2793,12	13
375	-500000	20000	-25
376	-10252,27	1370,63	-7
377	-50068,8	3513,6	-14
378	-14904654,97	67841,66	-220
379	-561493,93	183301,7	-3
380	32354,4	2696,2	12
381	5734,95	441,15	13
382	-336415,2	11213,84	-30

383	-25620	915	-28
384	52000	4000	13
385	4000	1000	4
386	26461,8	1470,1	18
387	-2909,7	323,3	-9
388	-74623,2	11193,48	-7
389	-5947,5	396,5	-15
390	-45000	2500	-18
391	-51192	2844	-18
392	-51264	2848	-18
393	9499,04	9499,04	1
394	-28948,16	3618,52	-8
395	-131760	32940	-4
396	-300	150	-2
397	4500	500	9
398	-7340,13	1048,59	-7
399	-610	610	-1
400	5604,68	2802,34	2
401	5167,92	313,54	16
402	-15828,78	719,49	-22
403	7689,64	1922,41	4
404	-5772	962	-6
405	-16470	823,5	-20
406	-134,7	67,35	-2
407	-145000	5000	-29
408	-7035,52	879,44	-8
409	-74800	3400	-22
410	-6719,8	671,98	-10
411	-4876,88	609,61	-8
412	393687,62	7623,92	52
413	315675	2745	115
414	359279,02	10111,36	36
415	43334,4	1171,2	37
416	4399,78	199,99	22
417	358228	4316	83

418	26114485,66	768119,14	34
419	1008	21	48
420	55592,88	616,96	90
421	15635535,3	4682,7	3339
422	1482027,27	928852,46	2
423	223944,46	3483,51	64
424	373249,28	3478,46	107
425	81600	800	102
426	676456,2	11274,27	60
427	36565,84	619,76	59
428	273406,88	2508,32	109
429	1055056,33	29521,99	36
430	260160,57	3427,7	76
431	7517857,67	61718,61	122
432	-49632	1654,4	-30
433	406061,19	15603,87	26
434	46719,9	420,9	111
435	136535085,5	1906884,9	72
436	46162,36	4570,12	10
437	-25852	1124	-23
438	-303661,82	13802,81	-22
439	129728,7	933,3	139
440	4886121	118654,44	41
441	24058,4	353,8	68
442	690720,89	5325,29	130
443	5640	240	24
444	-2928	732	-4
445	357747,92	10895,82	33
446	14065	97	145
447	1082231,26	13282,04	81
448	16006,4	195,2	82
449	1663632,19	45355,65	37
450	256082,37	2877,33	89
451	995578,85	30606,29	33
452	495365,12	26224,94	19

453	-805967,91	122449,76	-7
454	53301,8	1105,32	48
455	395142,33	6360,96	62
456	-1708970,71	30332,22	-56
457	114020,32	3843,03	30
458	-566,58	1532,88	0
459	1673599,91	15009,16	112
460	18372638,8	267790	69
461	1051975,5	20923	50
462	-2360645,41	109866,64	-21
463	-42462,09	1464,21	-29
464	772021,52	13532,73	57
465	-16521,24	270,84	-61
466	396651,74	26744,02	15
467	144949,37	7096,63	20
468	79248	3302	24
469	192000	2000	96
470	101795,58	1603,08	64
471	95036,13	12585,16	8
472	37471,5	227,1	165
473	27613327,36	432710,72	64
474	98360,06	2551,02	39
475	-73920	2640	-28
476	963783,32	8400,73	115
477	-209642,36	9313,48	-23
478	140891591,6	1721163,85	82
479	365668,16	2557,12	143
480	196866,16	2891,12	68
481	-8795,68	549,73	-16
482	2916409,92	74160,4	39
483	249953,6	2220,4	113
484	504942,28	6765,86	75
485	18723440,93	428237,93	44
486	4016,46	573,78	7
487	-99183,56	6907,64	-14

488	4920	120	41
489	1165414,74	16668,07	70
490	22000	200	110
491	-33980,66	1477,42	-23
492	16308	302	54
493	-443700	18487,5	-24
494	-75724	3442	-22
495	-216000	27000	-8
496	109625,5	2396,45	46
497	71126	671	106
498	86523,32	1789,2	48
499	-228737,8	5979,22	-38
500	3999098,5	43254,5	92
501	34587	427	81
502	-488	244	-2
503	37440	360	104
504	52149,5	15987,12	3
505	30135	205	147
506	1205445,43	27346,3	44
507	14152	244	58
508	163500	1500	109
509	-8893,8	296,46	-30
510	34530,87	2539,92	14
511	104758,28	1950,78	54
512	272008,16	4000,12	68
513	-19284,54	589,26	-33
514	-2079	297	-7
515	1922232	11419,2	168
516	-3162,24	351,36	-9
517	8110868,82	291683,3	28
518	24179275,98	246117,83	98
519	24386436,08	425727,6	57
520	1857063,73	24087,88	77
521	262650	2040	129
522	13073,4	1805,7	7

523	533250	39500	14
524	47580	915	52
525	-2851923,53	189578,71	-15
526	500856,9	4605,62	109
527	137143,94	6899,41	20
528	40516,2	329,4	123
529	77892,88	3285,55	24
530	5887669,63	71111,29	83
531	637572	9516	67
532	9281833,2	79409,8	117
533	1401558,01	16272,45	86
534	48100	1850	26
535	46848	390,4	120
536	1651000	13000	127
537	276672	4611,2	60
538	1137782,57	13033,98	87
539	129120	1410	92
540	-161040	13420	-12
541	-20905,92	373,32	-56
542	1061143,8	12602,6	84
543	2673814,86	33010,06	81
544	2474270,16	29731,35	83
545	225992,8	2982,9	76
546	95088,02	2319,22	41
547	13875139,58	212403,51	65
548	22620,51	309,87	73
549	216445,36	1742,64	124
550	161040	2928	55
551	176582,09	1911,77	92
552	18665,3	409,3	46
553	-1397278,2	93151,88	-15
554	1250766,21	20416,61	61
555	10548,5	144,5	73
556	7676,3	394,4	19
557	668023,2	5709,6	117

558	854994,4	14032,28	61
559	11400,48	1628,64	7
560	300610,44	11133,72	27
561	63000	1050	60
562	3306598,22	31853,72	104
563	-131489,16	5716,92	-23
564	72863,28	2698,64	27
565	819181,8	8702,05	94
566	-7515,2	683,2	-11
567	301680,91	9617,49	31
568	10800	225	48
569	5350310	76433	70
570	210	35	6
571	7135,75	97,75	73
572	2370573,83	125221,14	19
573	18031097,53	10481,07	1720
574	11095168	49532	224
575	-42946,72	2684,17	-16
576	1599192,28	37451,81	43
577	398100,03	4465,2	89
578	-694008	28917	-24
579	2499176	23048	108
580	1945363,85	10733,51	181
581	1726872,73	33294,25	52
582	-32977,2	1099,24	-30
583	17498,1	239,7	73
584	17374	238	73
585	10804,32	1800,72	6
586	-389145,84	20481,36	-19
587	2451321,6	38301,9	64
588	1592087,08	48539,22	33
589	268942,33	7458,33	36
590	1796223,08	32264,36	56
Totale	1146873602	20971248,14	55